

**SS 15**

Archivio di Stato di Milano



**MISCELLANEA  
DE GRAZIA**

*Per la richiesta indicare:*

**fondo:** Miscellanea De Grazia  
**corda:** Numero della cartella



# Miscellanea De Grazia (1366 - 1835)

Fondo

Livello: 1

**Conservatore:** Archivio di Stato di Milano (Milano, MI)

**Produttore fondo:** De Grazia Mario (Crema, 1930 - 1987)

**Progetto:** Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi (guida on-line) (1998 - 2007)

**Codice:** ASMI4960

**Consistenza:** bb. 4

**Metri lineari:** 0.5

**Contenuto:** Documentazione varia, proveniente dai fondi sopra citati:

- relazioni, suppliche, dissertazioni storiche;
- permessi accordati per l'insegnamento privato;
- materiale diverso concernente scuole o istituti di istruzione, in particolare l'Accademia di Belle Arti di Milano e l'Università di Pavia;
- abbreviature di atti notarili, per lo più attribuibili al notaio milanese Francesco della Croce;
- lettere indirizzate ai duchi di Milano e ad altri personaggi, comprese fra gli anni 1453 - 1480 ca.;
- frammenti di registri.

**Storia archivistica:** La Miscellanea de Grazia nasce dalla scissione del precedente fondo denominato Carte De Grazia, schedato per il progetto "Anagrafe informatizzata degli archivi italiani" (1998 - 2000) e comprendente allora 5 buste di materiale documentario, fra cui documentazione personale dell'archivista di Stato Mario De Grazia. In seguito alla revisione delle schede Anagrafe (2005) si è scelto di far confluire sotto la denominazione Miscellanea De Grazia solo il materiale documentario non personale, lasciando le carte private (1 b.) nel fondo originario denominato Carte De Grazia.

La documentazione della Miscellanea è costituita da probabili residui di lavori di ordinamento e di restauro, presumibilmente ricollocabili in parte nei fondi originari sulla base di indicazioni a matita di mano dello stesso De Grazia.

Il materiale proviene per lo più dal fondo AS MI Atti di Governo, in particolare dai fondi Studi parte antica e Studi parte moderna (cfr. schede complesso archivistico Atti di Governo (asmi0100), Studi parte antica (asmi0100510) e Studi parte moderna (asmi0100520)), delle quali Mario De Grazia curò il riordinamento e l'inventariazione, lavoro rimasto poi interrotto. Una parte dei documenti sembra invece essere stata estratta dal Carteggio Visconteo-Sforzesco per essere restaurata (cfr. scheda complesso archivistico Carteggio Visconteo-Sforzesco (asmi0500)). Altri ancora sono fogli o frammenti provenienti dai Registri ducali o dai Registri delle missive, per i quali si vedano le schede complesso archivistico Registri ducali (asmi0520), Registri delle missive (asmi0540), nonché la scheda complesso archivistico Frammenti di registri ducali, di registri delle missive e di registri diversi (asmi0560), fondo di cui De Grazia curò il riordino.

## Strumenti di ricerca

*Miscellanea De Grazia*

1997

inventario analitico

Inventario di sala SS 15

Autori: Cagliari Poli Gabriella (archivista di Stato)

## Compilatori

prima redazione: Ermis Gamba, archivista 2005/04/26

# Soggetto produttore

**De Grazia Mario** (Crema 1930 aprile 28 - 1987 novembre 12)

**Professione:** archivista

Dopo la laurea in legge e una iniziale attività nel privato, entrò nell'amministrazione degli Archivi di Stato. Iniziò presso l'Archivio di Stato di Parma nel 1965 e con questa città, nonostante i trasferimenti successivi, mantenne profondi legami e continuò ad abitarvi. Numerosi furono i suoi contributi storici, quasi tutti di interesse parmigiano, pubblicati sull'*Archivio Storico per le Province Parmensi*, su *Aurea Parma* e su *Parma nell'Arte*. La stessa passione di bibliofilo che lo contraddistinse fu finalizzata al suo impegno d'archivio. Il saggio più complesso e organico lo scrisse per il volume su *Palazzi e Casate di Parma*, di cui fu coautore con Lodovico Gambarà e Marco Pellegrini. Nel 1970 si trasferì all'Archivio di Stato di Milano e quindi, dal 1979, andò a dirigere l'Archivio di Stato di Bergamo. Membro effettivo della Deputazione di Storia Patria delle Antiche Province Parmensi, fu socio della Società storica lombarda e dell'Archivio storico bergamasco.

**Fonti e bibliografia.:** M. Dall'Acqua, in «Archivio Storico per le Province Parmensi» 1989, 35-36.

## Compilatori

prima redazione: Gamba Ermis, archivista (2005/05/31)

## MISCELLANEA DE GRAZIA

Sono state rinvenute n. 4 cartelle, contenenti documenti evidentemente residui di lavori di ordinamenti, restauro ecc., che sono di ben difficile ricollocazione: sembrano “resti” di lavori condotti dal dott. De Grazia, soprattutto per la revisione del fondo *Studi* parte antica e *Studi* parte moderna

Se ne fa un dettagliato elenco, perché ne sia conosciuto il contenuto e sia messo a disposizione, a completamento di notizie diverse.

### CARTELLA 1

1. Relazione sulle disposizioni prese dalla città di Lodi per il passaggio della regina Maria Anna. A stampa (1649)
2. Congratulazioni inviate da Lucca da Malaspina di Fosdinovo al conte Stampa, a Pisa, plenipotenziario imperiale (1750) e lettera di Girolamo Fieschi da Genova, con la quale assicura di aver fatto notificare il diploma di conferma alla carica di plenipotenziario imperiale
3. Supplica in favore dell'incaricato d'affari di S. M. imperiale in Toscana, che si trova bloccato a Genova e non può riavere il passaporto dai Francesi (s. d.)
4. Permesso accordato a Giulio Casto di insegnare privatamente il francese (1834)
5. Permesso accordato al sac. Domenico Biraghi di insegnare privatamente il tedesco (1835)
6. Fascicolo relativo alla nomina di don Cesare Brambilla a sorvegliante del Collegio di Giuseppe Manara, in sostituzione del conte Luigi Attendolo Bolognini, dimissionario (1824-1825)
7. Permesso accordato a Camillo Castiglioni, direttore delle scuole elementari di Brescia, di poter insegnare privatamente il francese e materie elementari, escluso il disegno (1832-1833)
8. Parere favorevole per l'abilitazione a tenere scuola privata da parte di Pietro Mefezoni di Brescia (1823)
9. Concessione a Gaetano Moltini della patente di maestro privato (1834)
10. Determinazioni del R. I. Consiglio di Governo sulle “scuole del popolo secondo il metodo normale”. A stampa (1788)
11. Relazione sulle “condizioni da esigersi” per concedere l'abilitazione all'insegnamento privato (1829)
12. Permesso accordato a Surani Maria, nata Pelloli, di insegnare privatamente come maestra (1824)
13. Atti relativi all'accademia agraria di Crema e alla riforma del regolamento (1796-1804)
14. Scuole israelitiche di Reggio E. - parere favorevole sulla loro attività; allegati: regolamento e risultati finali (1813)
15. Fascicolo relativo alle norme vigenti in Crema, relative all'Araldica: vi si trova un “ducale” in pergamena, con sigillo pendente in piombo, datato 1701 dicembre 5, Venezia, riferimento ad atti dal 1775, elenco di famiglie (1815)
16. Relazione su alcune persone di Crema, fatta a seguito di denuncia anonima ed esame della situazione (1831)
17. Finanze dello Stato di Milano: fascicolo manoscritto, contenente una introduzione ‘storica’ (1769)
18. Parere favorevole per permettere l'insegnamento privato elementare a Luca Fossa (1823)
19. Regolamenti disciplinari per gli alunni del collegio nazionale di Pavia. A stampa (1803)
20. Stato reale e personale dei seminari della Lombardia austriaca (post 1784, ante 1797)

21. Supplica dell'avv. Felice Marcheselli di Pomponesco per poter esercitare la professione (post 1782)
22. Conferma della nomina di Cesare Beccaria Bonesana a professore di scienze camerali ed economiche presso le Scuole Palatine (autografo del Kaunitz) (1769)
23. Minuta contenente alcune riflessioni sul trasferimento a Pavia di p. Luini, sulla custodia della specola (1773)
24. Proposta e richiesta di pareri sulla "distrettazione scolastica" in Pavia, in applicazione della notificazione del Governo in data 7 dicembre 1818 (1820)
25. Ordine del presidente e maestri delle entrate ducali per pagamenti da farsi a Giorgio Pelizzari, per pensioni da lui portate a Svizzeri e Grigioni (1670)
26. Atti preparatori e decreto relativo all'onorario da pagarsi ai professori delle Scuole Speciali, per l'insegnamento di Diritto pubblico e commerciale, alta legislazione, eloquenza pratica legale, istituite con decreto 15 nov. 1808 (1809)

## **CARTELLA 2**

27. Fascicolo relativo ai confini tra il Mantovano e lo stato Veneto: comune di Borghetto, frazione di Valleggio sul Mincio (1814)
28. **a)** Sulle entrate dei beni di seconda stazione di Cocco, unito a Sesto Calende, pieve di Angera (1751) **b)** Come sopra, per il paese di Oriano con Oncia, pieve di Angera (1751)
29. Copie di atti di investitura di affitto e subaffitto di beni detti di Acquabella e del casino di S. Pietro, di proprietà Serbelloni; sequestro di beni in pregiudizio di Luigi Raineri, per fitti arretrati relativi alla possessione detta del Casone, sempre di proprietà Serbelloni; tutti i beni sono in Lambrate (1773, 1782, 1784, 1812)
30. Restituzione al sig. Camillo Soldini Fontana del suo dramma in musica (1839)
31. Copie di documenti relativi alla istituzione delle Scuole Arcimbolde (1603-1608)
32. Programmi delle materie di insegnamento nelle scuole inferiori e superiori del Collegio di Brera della Congregazione di Gesù, numero, estrazione e patria degli scolari (s. d.)
33. Lettere con le quali si indica l'invio di cataloghi di quadri ed altre opere d'arte, elenchi che mancano (1798)
34. Prospetti di spese sul Fondo per la Pubblica Istruzione ed elenco delle scuole gratuite per il popolo (1781)
35. Concessione di pagamento in favore del sacerdote Saverio Quirici, parroco di Magreglio, per la scuola (1792)
36. Concessione di pagamento in favore di padre Bonaventura Ruffinoni, maestro in Castello sopra Lecco (1792)
37. Nomina di Giuseppe Botigella a maestro nella scuola di S. Zeno di Milano (1792)
38. Lettera di Carlo Francesco Luvini da Roma per raccomandare un allievo scultore (Meert) e ringraziare dell'appoggio dato all'allievo pittore Dell'Era; manca l'indirizzo (1789)
39. Minuta di lettera per il segretario Bianconi, sulla impossibilità di ammettere stranieri alla Reale Accademia (1784)
40. Lettera di trasmissione delle risposte ai quesiti relative alle scuole normali in Fornovo, vicariato di Caravaggio: mancano le risposte (1786)
41. Autorizzazione alla spesa di lire 100, per riadattamento della chiesa di S. Michele in Bosto (Varese) a scuola delle zitelle (1789)
42. Copia di richiesta, e relativa risposta, con la quale i padri Gesuiti propongono di dirottare la spesa per il pagamento della lettura di filosofia morale alla Canobbiana a completare i lavori

- interrotti di ampliamento delle loro scuole: essi si impegnano a sostituire in tale lettura, e gratuitamente, il padre Settala, defunto (XVIII sec.)
43. Richiesta di parere sulla proposta presentata da Giacomo Mellerio e compagni (tra cui Paolo Antonio Bonzani?) per ottenere la privativa di seminare il seme di sesamo, utile per ricavarne olio (1798)
  44. Sulla richiesta presentata dallo stampatore Pirota per stampare il “boradore” dell’opera “Catechismo filosofico” di Teller (1828)
  45. Acquisto per i licei di copie degli Storici Greci, nella traduzione di Andrea Mustoxidi (1818-1819)
  46. Negazione alla pubblicazione proposta dal medico condotto sull’epidemia di colera in un territorio della provincia di Pellanza tra il 1833 ed il 1834 (1834)
  47. Accademia di belle arti di Milano. Fascicoli personali: Carara, Giudici (scultore), Franchi (scultore), Frizzi (per la scuola di ingegneria ed architettura) (1775, 1784, 1801, 1827)
  48. Autorizzazione a Giuseppa Chiodoni, vedova Bassi, di poter ritirare la figlia Maria dalla scuola di musica (1822)
  49. Richiamo delle cartelle del Monte S. Teresa, relativi a comuni ed istituti cremonesi in credito verso la I. R. Aulica Camera di Vienna, a seguito di sovvenzioni fatte precedentemente al 1796 (1817-1829)
  50. Apertura di una scuola “per le figlie” nel collegio delle Orsoline di S. Spirito (1783)
  51. Richiesta di aumento di salario da parte del fisico Siro Ottaviano de Ho, docente presso la regia Accademia ticinese, essendo defunto il fisico Giovanni Paolo “de Valentibus” (1722)
  52. Pagamento al docente di letteratura greca in Pavia Damiano Arrigoni (1571 e 1584)
  53. Autorizzazione a continuare nell’insegnamento delle leggi a Pavia al padre cappuccino Felice Maria da Milano (1784)
  54. Preghiera, a stampa, del padre Angelo Maria Balestrieri, dell’ordine dei Minimi di s. Francesco di Paola, per ottenere un salario per l’insegnamento della Logica a Pavia (s. d.)
  55. Richiesta ai professori di Pavia di inviare l’elenco dei migliori studenti in scienze (1786)
  56. Proposta di acquisto dell’enciclopedia delle belle arti, di Francesco Piranesi, (1801, 1809-1810)
  57. Trasmissione nota di spese (mancante) sostenute dal canonico Froucord per laboratorio fisico di Brera (1775)
  58. Tabelle statistiche relative al dipartimento del Musone: spese, agricoltura, popolazione al 1811 (1812)
  59. Tabella dei posti vacanti, ricoperti con supplenze, nell’I.R. Istituto di scienze, lettere ed arti e nella I.R: Accademia di belle arti (post 1830)
  60. Bilancio dell’amministratore del r. liceo convitto di Venezia - IV bimestre (1810)
  61. Elenco di leggi, decreti, regolamenti in materia di pubblica istruzione (1802 – 1812)
  62. Concessione degli arretrati al professor Nardini di Massa (1801)
  63. Elenco di spese sostenute per mobili e suppellettili consegnati alla regia Delegazione per il passaggio dell’Infanta di Spagna (1765)
  64. Miscellanea di pezzi disparati: **a)** gli abati del collegio dei notai e causidici di Milano autorizzano Carlo Francesco Lucini, del medesimo collegio, a riscrivere gli atti redatti dal padre, perché poco leggibili (1742); **b)** ordine al Magistrato ordinario di considerare presente il questore marchese Girolamo Stampa, impegnato in alcuniservizi di sua maestà (1657); **c)** formula di giuramento dei questori e dispaccio reale con il quale si concede al marchese Cristoforo Stoppani di restare un anno in Spagna senza perdere il suo emolumento di questore del magistrato straordinario (1729); **d)** parere del consiglio segreto sul pagamento degli emolumenti al questore soprannumerario Girolamo Salvaterra (1647); **e)** a stampa, piano scientifico dell’Università di Pavia (1784); **f)** ordine di mantenere gli alunnati concessi al defunto arcivescovo di Milano

(1784); **g**) due fogli con disposizioni sul Monte di S. Teresa (1785); **h**) sul reimpiego di capitali spettanti alla Pubblica Istruzione (1786); **i**) scritture relative a lavori nel monastero di S. Marcellina (1757?); **l**) copie a stampa della circ. n. 406/23 della Direz. Gen. Delle Tasse e del Demanio in risposta a diversi quesiti (1867); **m**) cartoncino di media grandezza contenente due stampe: al recto riproduzione della Galleria Vittorio Emanuele di Milano; al verso, riproduzione della sala della biblioteca ducale detta De Rossi per le lingue orientali.

### **CARTELLA 3**

- 65)** Alcuni documenti manoscritti e a stampa relativi al Senato Consulente: tra essi due lettere con firma autografa di Eugenio Napoleone, cerimoniale (a stampa) per la installazione del Senato (1809)
- 66)** Fascicolo contenente imbreviature di atti notarili, di cui il primo del notaio Giovanni Simone Oldeni fu Pietro, datato 1512, ottobre 26; le altre imbreviature costituiscono un fascicolo abbastanza voluminoso e sono molto deteriorate, soprattutto nel margine superiore: sembrano attribuibili, per la maggior parte, al notaio milanese Francesco de Cruce, in parrocchia di S. Satiro: al margine sinistro di una imbreviatura datata 1522, si legge: “Canzelata de voluntate partium, presente Galeza de Cruce filio mei notariorum”. Questa indicazione, la lettura, anche se difficile, di alcune parole sui margini superiori (a volte Francisci, a volte Sancti Satiri), infine il fatto che i danni riscontrati sul margine superiore siano molto simili tra tutte le carte sembrano permettere di dedurre che si tratti di un unico fascicolo di imbreviature appartenenti ad un unico notaio, fascicolo probabilmente estratto per essere restaurato (1520 - 1522)
- 67)** Copia presumibilmente ottocentesca di atto estratto dall’archivio Panigarola: esenzione e separazione dai Corpi Santi della Cascina “de la Bizolia, fatta da Bianca Maria Visconti in favore di Giovanni Luigi “de Tritio” (1465)
- 68)** Copia, presumibilmente ottocentesca, di atto estratto dall’archivio Panigarola: nomina dei nobili “de Benaliis” a conti palatini (1488)

### **CARTELLA 4**

- 69)** Piano di direzione, disciplina, economia e scienze dell’Università di Pavia (1767)
- 70)** Fascicolo relativo a Sforza Alemano, professore a Pavia (1629)
- 71)** Alienazione o livello di boschi in Cuasso (1784)
- 72)** Richiesta da parte dei reggenti di Arona di avere copia di lettera reale relativa al dazio della mercanzia (1665)
- 73)** Fogli recanti regesto di atti diversi, con indicazione di numero di foglio, forse da Registri Ducali o registri delle Missive (1484, 1486, 1487)
- 74)** Appunti su una causa tra Ambrogio de Gasperis e Clara Bobbio (1802)
- 75)** Cifrari e relative spiegazioni (?) con Paolo Antonio Trotto, Eusebio Malatesta, Paolo Somentio (1490 c. e 1528)
- 76)** Supplica dei deputati della Casa della carità in Milano per ottenere il rilascio di beni da parte dei De Abdua, beni pervenuti alla predetta Casa dall’eredità di Elisabetta Visconti, vedova di Cicco Simonetta a seguito di fedecommesso, per estinzione della linea ereditaria (post 1502)
- 77)** Elenco dei delitti che i consoli sono tenuti a denunciare secondo gli ordini del Senato emessi nel (1544)
- 78)** Nomina alle cariche costituzionali della Repubblica Italiana, a stampa (1802)



- 79) Frammenti molto rovinati di registro del conte Onofrio Anguissola. Sono contenuti in una camicia che risulta tagliata nel bordo inferiore e reca una parte della trascrizione di un documento datato 1091, del commento paleografico e di quello diplomatico: livello di terreno e casa presso Milano appartenente al monastero detto Nuovo (XV sec.?).
- 80) Frammenti di documenti sui quali sono indicate alcune provenienze e date: **a)** registri Missive, 1484; **b)** 1452; **c)** 1453 marzo (due frammenti con tracce di sigilli impresso) e 1455 settembre 18 (due frammenti con sigillo impresso) (XV sec.)

**N.B. da questo punto iniziano documenti che sembrano essere stati estratti dallo Sforzesco per essere restaurati; a volte mancano dei bordi sinistro e destro, a volte dei margini inferiore o superiore, il che non permette sempre di indicare località di partenza, indirizzo ecc. Ogni mancanza di indicazione al riguardo è dovuta, appunto, a tali lacune.**

- 81) Due fogli restaurati ed incompleti: **a)** lettera spedita da Parma da Giorgio del Maino, podestà di Parma, all'uditore ducale Angelo "de Reate" in data 1456 giugno 3; **b)** lettera incompleta indirizzata all'illustrissimo principe (XV sec.)
- 82) Quattro fogli restaurati contenenti: **a)** lettera alla duchessa di Milano del vicecastellano Ambrogio "de Buzinago", datata 1466 marzo 8 **b)** lettera dei maestri delle entrate al segretario Bartolomeo Calco, datata 1477 marzo 12, Milano; **c)** frammento di lettera al duca di Milano da parte di Alberto e Giovanni Maria Visconti, datata da Milano; **d)** frammento di supplica di fratelli da Tortona
- 83) Un foglio restaurato contenente una lettera inviata al duca di Milano da (...) Marliano, in data 1453, maggio 23, Cantù (sul foglio è indicato un n. 4 a matita) (1453)
- 84) Un foglio restaurato, con scrittura molto sbiadita, contenente una lettera datata 1453, giugno 6, 1453 (1453)
- 85) Un foglio restaurato, contenente una lettera datata 1455, giugno 22, sottoscritta Cichus e Johannes (1455)
- 86) Un foglio restaurato, contenente parte di una lettera indirizzata a Bianca Maria, datata 1457, novembre 1. Sul foglio è scritta a matita la lettera b (1457)
- 87) Un foglio restaurato, contenente una lettera indirizzata ad Angelo "de Reate" datata 1459, gennaio 1457
- 88) Un foglio restaurato, contenente una lettera indirizzata ad Angelo "de Reate", datata 1460, gennaio (1460)
- 89) Un foglio restaurato, contenente una lettera del podestà di Vigevano, "Primus de Lanzis", datata 1452, dicembre 21, Vigevano (1452)
- 90) Un foglio restaurato, contenente la parte finale di un ordine a procedere "summarie et simpliciter" datato 1460, giugno 23, Milano (1460)
- 91) Un foglio restaurato, contenente l'ordine di far pagare un debito per dazi, datato 1460, luglio 10, Milano (1460)
- 92) Molti fogli restaurati, numerati a matita da 1 a 20, che sembrano provenire da registri delle Missive, datati 1460, mese di luglio. I fogli numerati 1, 5, 6 sono bianchi; quelli indicati con i nn. 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 18, 19 recano poche righe. Si evidenziano: n. 2) lettera a una dama "de Campofregoso", datata 1460, luglio 12, Milano; 3) foglio datato 1460, luglio 12, Milano; 4) ordine di attenersi alle norme dei maestri delle entrate, datato 1460 luglio 9, Milano; 11) ordine perché il giudice del maleficio rilasci Cristoforo Loneto ed altri, s. d.; 13) datato 1460, luglio 9, Milano; 14) lettera da inviare anche ai vescovi di Como e di Lodi e al capitolo di Pavia, datata 1460 (?), luglio 8, Milano; 17) invito a restituire delle bestie e accenno ad un possibile intervento del Consiglio segreto; 20) ordine di provvedere perché vengano pagati dei debiti 1460
- 93) Un foglio restaurato, contenente lettera al duca di Milano, datata 1461, aprile 8 (1461)

- 94)** Un foglio restaurato, contenente lettera indirizzata a Bianca Maria, nella quale le si annuncia l'arrivo di Porro da Zoagli e Francesco dei Borlasca, da parte degli uomini e della comunità di (illegg.) datata 1461, settembre 20 (1461)
- 95)** Un foglio restaurato, contenente una missiva al podestà di Parma, perché proceda contro Pellegrino Forlono, per circolazione di moneta falsa, datata 1462, maggio 8, Milano (1462)
- 96)** Un foglio restaurato, contenente una lettera indirizzata a Cecho de Ratabus, in Abbiate (1469)
- 97)** Un foglio restaurato, contenente una lettera, le cui lacune non permettono di ricostruire data e sottoscrizione (XV sec.)
- 98)** Un foglio restaurato, contenente una lettera indirizzata a Bernardo Cretinelo (?), datata 1472, maggio 3 (1472)
- 99)** Un foglio restaurato, contenente una missiva indirizzata al vescovo e al luogotenente di Cremona (post 1468)
- 100)** Tre fogli restaurati, numerati 1, 2, 3, mancanti del margine superiore (1472)
- 101)** Un foglio restaurato, contenente decisione di Galeazzo Maria Sforza sulla supplica presentata da Eliseo de Belotis, cittadino di Cremona, datata 1473, settembre 28 (1473)
- 102)** Un foglio restaurato, contenente lettera indirizzata al duca da Giovanni Angelelli (1474)
- 103)** Un foglio restaurato, contenente lettera indirizzata alla duchessa di Milano, datata 1476, gennaio (1476)
- 104)** Un foglio restaurato, contenente lettera datata 1478, luglio 8 (1478)
- 105)** Un foglio restaurato, contenente lettera datata 1478, agosto 3, sottoscritta "lo vostro figliolo lo prete de Lombardia.." (1478)
- 106)** Un foglio restaurato, contenente lettera ai duchi di Milano, datata 1479 settembre, relativa ad una visita fatta al ponte sopra il Po (1479)
- 107)** Due fascicoletti, che sembrano abbreviature notarili ; nel primo (a), al margine superiore si legge la data 1366; nel secondo (b), nel margine superiore sinistro si legge Iacobo de Raude, nel margine superiore, la data 1367. Sul verso di ciascuno, una mano presumibilmente ottocentesca ha scritto: "Arese Ambrosolo - 438/3" ad inchiostro, in a), a matita in b) (1366-1367)
- 108)** Due fogli, non restaurati, contenenti: a) supplica ai duchi degli uomini di Campora Parmense, s. d.; b) lettera indirizzata ad Angelo "de Reate" ducale uditore e segretario, da Gandulfus de Bononia, datata da Cremona s.d., sulla necessità di ridurre i debiti della comunità di Campora (XV sec.)
- 109)** Lettera inviata al duca di Milano, da Ascanio Sforza, datata 1462, settembre 5, Milano (1462)
- 110)** Foglio recuperato, perché chiaramente incollato, recante parziale lista dei debiti di Alessandro "de Ferrariis", canepario del sale. A matita è scritto un numero 225 (1508)
- 111)** Frammento di pergamena, sul quale sono scritte da mano coeva: le date 1541, 1542, 1543, 1544, i numeri 94 e 246, la parola "registrum"; di mano settecentesca la frase: " N.B. in fine di questo registro, dove esistono alcuni altri privilegi del duca Lodovico Sforza degli anni 1499 etc." (?)
- 112)** Camicia contenente un foglio, nel quale si dichiara che è stato estratto il fascicolo relativo a Toretta (?), da Studi, Collegi d'educazione, Milano, Collegio reale delle Fanciulle, Uffici = professori 1833